



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa *Piazza Cesare Battisti, 1*
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE SENTINA DEL 20/06/2019.

O.D.G:

- 1)** Procedimento di rilascio da parte dell'ATO 5 del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 richiesto dalla CIIP Spa in relazione al progetto definitivo "Rifacimento della linea fognaria a servizio della zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianto di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di via Brodolini" - Valutazione del progetto;
- 2)** Attività di Educazione Ambientale nelle scuole - resoconto anno scolastico 2018/2019;
- 3)** Varie ed Eventuali.

In data 20/06/2019, alle ore 18.30, presso la sede del Comune di S.Benedetto del Tronto sito in Viale De Gasperi , convocata dal Presidente Dr Ruggero Latini, si svolge la 2^a riunione dell'anno 2019 del Comitato di Indirizzo.

Sono presenti per il Comitato di Indirizzo:

- 1. Ruggero Latini**– Presidente nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
- 2. Maria Rita Morganti** - Componente delegato dalla Provincia di Ascoli Piceno, delega del Presidente della Provincia prot. n. 14524 del 20/06/2019;
- 3. Pierfrancesco Morganti** – Componente delegato dalla Regione Marche;

Risultano assenti:

- Antonio Daniele** – Componente nominato dal Comune di S.Benedetto del Tronto;
Luca Cappelli Componente delegato dal Comune di Ascoli Piceno.

Sono presenti altresì il Direttore del Servizio Aree Protette **Dr Sergio Trevisani**;
partecipa in qualità di uditore l'Assessore all'ambiente Avv . Andrea Traini.

Partecipa ai lavori del Comitato di Indirizzo con funzioni di supporto amministrativo e verbalizzazione, l'Istruttore Direttivo **Lucia Voltattorni.**

La seduta odierna si svolge successivamente alla riunione del gruppo della Direzione della Riserva, convocata per discutere l'odg di cui sopra e svoltasi regolarmente in data 13/06/2019.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

1° PUNTO DELL'ODG- Procedimento di rilascio da parte dell'ATO 5 del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 richiesto dalla CIIP Spa in relazione al progetto definitivo "Rifacimento della linea fognaria a servizio della zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianto di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di via Brodolini" - Valutazione del progetto.

Valutando il progetto presentato, il Presidente esprime perplessità sulla sua congruenza rispetto alla recente proposta progettuale prevista per l'ampliamento del Depuratore consortile che prevede sostanzialmente la realizzazione di vasche di compenso per una migliore gestione della depurazione in occasione del rapido incremento dell' afflusso di reflui legato soprattutto a straordinari eventi meteorici.



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa Piazza Cesare Battisti, 1
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

In particolare, non si ravvede la necessità dei n.2 scolmatori sul fiume Tronto contemplati nell'attuale progetto in valutazione, a fronte della prossima realizzazione delle predette vasche di compenso previste nel citato progetto di ampliamento del depuratore-

Il Comitato chiede quindi di approfondire la questione dal punto di vista tecnico al fine di ottimizzare le soluzioni progettuali nell'area e minimizzare gli impatti, anche a carico del fiume Tronto. Tale approfondimento dovrà essere svolto durante la conferenza dei servizi prevista per la discussione del progetto.

Con riferimento allo studio di incidenza prodotto, vengono proposte le seguenti misure di mitigazione e/o compensazione:

- gli scolmatori proposti possono risultare superflui ai fini dell'opera di ampliamento del depuratore, ma qualora venissero confermati, è necessario avere ulteriori informazioni sugli utilizzi, considerato che la loro eventuale funzione è quella di non porre in difficoltà la linea principale in occasioni di forti precipitazioni piovose. Il processo di cambiamento climatico in corso fa pensare che i fenomeni suddetti possano avere incrementi notevoli e quindi possano portare con maggiore frequenza acque non controllabili nel Fiume Tronto. **Inoltre, nella relazione riguardante lo studio di incidenza ambientale non si fa riferimento all'impatto relativo allo sversamento nel Fiume Tronto delle acque scolmate.** Tale osservazione acquisisce significativa importanza poiché lo sversamento dei reflui scolmati non trattati avverrebbe nell'ambito territoriale della Riserva Naturale Regionale Sentina che è un sito Natura 2000 con Sito di Interesse Comunitario terrestre e marino. Nondimeno occorre considerare che il Comune di San Benedetto del Tronto è da molti anni impegnato nelle attività di certificazione ambientale ISO 14000 e sta procedendo all'avvio della certificazione EMAS, con una costante attenzione all'ottenimento del riconoscimento annuale della Bandiera Blue Europea della FEE.

- Inoltre la valutazione di incidenza del Piano di Gestione della Riserva ha evidenziato potenziali impatti temporanei e limitati sull'avifauna esclusivamente generati da rumori di cantiere ed eventuali polveri. A tal proposito, lo studio evidenzia il periodo più critico, ossia Marzo-Agosto. Tale impatto è significativo per la porzione di intervento confinante con l'area a tutela integrale "*nuova linea scolmatrice provenienza zona Sentina*". Per tale intervento si suggerisce di effettuare i lavori nel periodo autunnale-invernale.

- ripristino immediato dello stato dei luoghi, anche per quanto riguarda le strade bianche, le piste ciclabili (accertare l'eventuale ulteriore intervento che andrà a danneggiare il percorso per l'utenza ampliata).

- in merito all'intervento "*nuovo canale a cielo aperto per la raccolta acque piovane*", si suggerisce di rendere a cielo aperto anche il tratto di prosecuzione di tale canale (attualmente coperto) fino alla confluenza con il canale di regimazione delle acque bianche parallelo al mare. Tale intervento è importante in quanto:

- 1) costituirebbe una vera e propria rinaturalizzazione del canale stesso,
- 2) fungerebbe da canale drenante delle acque piovane,
- 3) non rappresenterebbe più un ostacolo fisico al normale scorrimento delle acque (vedi problemi di allagamento del terreno di proprietà di Damiani). L'intervento potrà essere fatto previa verifica di:

- a) quote di scorrimento delle acque,
- b) assenza di allacci fognari.

Il Comitato condivide ed approva quanto sopra proposto ed evidenziato e delibera all'unanimità che il progetto di cui al presente punto sia corredato delle sue esposte misure di



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa Piazza Cesare Battisti, 1
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

mitigazione/compensazione. Dà mandato inoltre al Dirigente Settore Gestione del Territorio e Attività Produttive Ing. Germano Polidori e al Direttore del Servizio Aree Protette Dr. Sergio Trevisani che parteciperanno alla Conferenza dei Servizi prevista, di sostenere le tesi espresse dal Comitato.

2° PUNTO DELL'ODG- Attività di Educazione Ambientale nelle scuole - resoconto anno scolastico 2018/2019.

Il Presidente Latini comunica il numero dei dati relativi alla frequenza del Centro di Educazione Ambientale CEA Torre sul Porto nel primo semestre 2019 ;vengono illustrati i programmi svolti dal Centro, diretti verso le scuole del territorio e cioè le visite guidate, il progetto di biomimetica e formazione della biodiversità , le attività di alternanza scuola lavoro.

La rendicontazione viene corredata da specifico documento che si allega al presente verbale.

Il Comitato prende atto condividendone i contenuti.

3° PUNTO DELL'ODG- Varie ed eventuali – Ponte ciclopedonale sul fiume Tronto

L'argomento posto all'attenzione del Comitato è proposto al fine di dare risposte celeri ad una lettera pervenuta dopo la convocazione ufficiale della riunione.

Si discutono i contenuti della comunicazione ricevuta dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. con cui lo stesso chiede di "procedere ai sensi della L.R. 34/92 Marche per la modifica delle previsioni di piano, di cui se ne chiede l'adozione con ogni possibile sollecitudine" riferendosi allo studio di fattibilità redatto dalla Provincia di Teramo che quindi dovrebbe permettere di procedere alle modifiche del Piano. Il Comitato esprime perplessità sul fatto che in molti ritengano la modifica di un Piano urbanistico come un mero "*tratto di penna*" su una carta. Il Piano di Gestione della Riserva "*sostituisce il piano paesistico e sostituisce i piani paesistici e i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello, con esclusione delle disposizioni e della disciplina del P.A.I. del bacino del fiume Tronto*". Inoltre il Piano ha anche valore di Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 compresi nella Riserva.

Non si tratta quindi di inserire in maniera semplicistica una "*tratto di penna*" sul fiume Tronto. In effetti (art. 1 comma 3 del Piano di Gestione) "*Il Piano si pone anche come quadro di riferimento strutturale e strategico, esprimendo visioni ed indirizzi che possano orientare e coordinare le azioni dei soggetti a vario titolo operanti sul territorio, valorizzando le sinergie che derivano dalla interconnessione di risorse, opportunità e competenze differenziate, tenendo conto delle dinamiche economiche, sociali ed ambientali del contesto, delle loro interdipendenze e dei possibili effetti di lungo termine delle azioni proposte, nel rispetto dell'autonomia decisionale dei diversi soggetti nelle proprie sfere di competenza ed individuando nel contempo gli aspetti strutturali da tutelare per le finalità della Riserva.*"

La variante al Piano, quindi, per essere portata a termine, necessita di una serie di informazioni tecnico-progettuali-ambientali-economiche che sono assolutamente assenti dal (carente) studio di fattibilità attualmente disponibile. La variante dovrà non solo inserire l'opera nel Piano, ma prevedere una serie di misure necessarie a soddisfare i criteri di cui al succitato art. 1 comma 3 del Piano di Gestione

Ad oggi, lo studio di fattibilità non contiene alcun elemento, se non la localizzazione del ponte, per poter procedere alla modifica del Piano. Lo studio di fattibilità infatti, realizzato nel 2015, quindi ben 1 anno dopo il Piano di Gestione, non contempla minimamente lo stesso, addirittura neanche cita la presenza della Riserva Naturale Sentina! Inoltre, lo studio manca di quasi tutti gli elementi indicati nell'art. 14 del Codice degli Appalti che sarebbero fondamentali per procedere alle



Riserva Naturale Regionale Sentina

Sede operativa Piazza Cesare Battisti, 1
63039 San Benedetto del Tronto AP
Tel. 0735.794278/279 fax 0735.794277
www.riservasentina.it · info@riservasentina.it

modifiche del Piano (ad esempio è completamente assente una valutazione socio-economica, l'analisi della domanda-offerta, il bacino d'utenza, l'analisi delle alternative progettuali, misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale).

Si ribadisce quindi che si procederà alle modifiche del Piano non appena si avranno tutti gli elementi a ciò necessari, compreso uno stadio più avanzato di progettazione. Si rimarca inoltre l'importanza di procedere in parallelo con lo studio di incidenza al fine di garantire un perfetto inserimento paesaggistico-ambientale nel contesto della Riserva.

Un commento finale riguarda le tempistiche: lo studio di fattibilità è stato realizzato nell'Ottobre 2015 e solo oggi si pongono le basi per una progettazione più avanzata. Questo Comitato non può assumersi responsabilità circa eventuali lungaggini dell'iter procedurale e non sarà permesso che ogni accelerazione sia fatta a spese di una corretta pianificazione, nonché di un necessario rispetto del contesto ambientale in cui il ponte sarà realizzato.

Premesso , quanto sopra , il Comitato condivide le osservazioni e considerazioni di cui sopra, approva con voto unanime e sottoscrive quanto già richiesto dal Dirigente Gestione del Territorio Ing Germano Polidori con la nota prot. n.32557 del 17/05/2019, allegata al presente verbale , inviata alla Giunta Regionale e al Provveditorato Interregionale e che le osservazioni di cui sopra siano inserite nello Studio di fattibilità del Progetto in quanto costituiscono , a tutti gli effetti, il parere vincolante di questo Comitato.

Il Comitato altresì dà mandato al Dirigente Gestione del Territorio Ing Germano Polidori di inviare al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. una ulteriore nota dove si ribadisce quanto già espresso con la sopraindicata lettera.

La riunione termina alle ore 20.00.

Letto, approvato e sottoscritto

Il segretario verbalizzante
Lucia Voltattorni

Il Presidente del Comitato di Indirizzo
Riserva Naturale Regionale Sentina
Dr. Ruggero Latini



Prot.n. 0032557, li 17/05/2019

Giunta Regionale
Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio
P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità

e p.c. Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana - Marche
- Umbria - Sede di Ancona

Alla P.F. Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità
dell'aria e protezione naturalistica

OGGETTO: Protocollo d'Intesa per la realizzazione del "Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto" - Variante Piano di Gestione.

Con riferimento alla V/s nota iscritta al protocollo dell'Ente al n. 30764 del 10/05/2019 si comunica quanto segue.

L'iter di approvazione della necessaria variante sottostà alle seguenti disposizioni normative:

- D.P.R. n. 327 del 08/06/2001
Art. 19. (articolo così sostituito dal D.Lgs. n. 302 del 2002)
1. Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti.
..... omissis
3. Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.
- Deliberazione CONSIGLIO REGIONE MARCHE n. 156 ISTITUZIONE DELLA RISERVA NATURALE DELLA SENTINA
Art. 7 (Piano e regolamento)
5. Il piano di gestione ed il regolamento attuativo, nonché eventuali loro varianti o modifiche vengono approvati dal soggetto gestore entro dodici mesi dal primo insediamento del comitato d'indirizzo, a conclusione di un procedimento congiunto così definito:
a) il comitato d'indirizzo, entro centottanta giorni dal primo insediamento, delibera la proposta di piano e di regolamento trasmettendola al soggetto gestore che, nei sessanta giorni successivi al ricevimento, li adotta e li deposita, per quarantacinque giorni, nelle sedi del soggetto gestore, del Comune di San Benedetto del Tronto e della Provincia di Ascoli Piceno; la Giunta regionale, in caso di mancata adozione del piano e del regolamento da parte del soggetto gestore entro i termini sopracitati, nomina un commissario ad acta per l'elaborazione e l'adozione di detti strumenti;
b) del deposito è data notizia su almeno un quotidiano a diffusione regionale, sul Bollettino ufficiale della Regione, sull'albo pretorio della Provincia di Ascoli Piceno e su quello dei Comuni di San Benedetto del Tronto e di Ascoli Piceno;
c) l'adozione del piano e del regolamento attuativo, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della l.r. 15/ 1994, determina l'applicazione delle misure di salvaguardia connesse alle loro disposizioni;
d) nei quarantacinque giorni di deposito chiunque può prendere visione del piano e del regolamento adottato e presentare osservazioni scritte al comitato d'indirizzo il quale, nei quarantacinque giorni successivi alla scadenza del termine per il deposito, con proprio deliberato controdeduce alle osservazioni modificando, se necessario, sia il piano che il regolamento, trasmettendoli entrambi al soggetto gestore che li approva entro i trenta giorni successivi al ricevimento.

Quindi, si segnala che per procedere all'avvio dell'iter questo Ente necessita di acquisire l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Ing. Germano Polidori

*firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi
dell'art. 3, co. 2, del D. Lgs. 39/93*